

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2011/2016

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Presidente della provincia e dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del tuoeel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico

finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-2015: 8732

1.2 Organi politici

GIUNTA:

Sindaco PEDERSOLI NADIA

Assessori FRACASSI ENRICA, GHISI FABIO, PREDERI PIERA, ROSSETTI LAURA

Consiglio Comunale

Presidente PEDERSOLI NADIA

Consiglieri FRACASSI ENRICA, PREDERI PIERA, ROSSETTI LAURA, SERIOLI ANDREA, PIRLO LUIGI, VUOLO GIUSEPPE, PRANDELLI TARCISIO, BONFIGLIO SIMONE, COMINELLI PIETRO, ALBERTI PIETRO, BRUNETTI MAURO, FRANCESCHINI ELENA

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Direttore: 0

Segretario: 1

Numero dirigenti: 0

Numero posizioni organizzative: 5

Numero totale personale dipendente: 31

1.4 Condizione giuridica dell'Ente: Indicare se l'ente è commissariato o lo è stato nel periodo del mandato e, per quale causa, ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUOEL:

L'ENTE NON E' STATO COMMISSARIATO

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente: Indicare se l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUOEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243- bis. Infine, indicare l'eventuale il ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243- ter, 243 – quinquies del TUOEL e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

L'ENTE NON HA DICHIARATO IL DISSESTO, NE IL PREDISSESTO E NON HA RICORSO AL FONDO DI ROTAZIONE

1.6 Situazione di contesto interno/esterno: descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (non eccedere le 10 righe per ogni settore):

NON SI SONO RISCONTRATE CRITICITA' PARTICOLARI

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL): indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato:

NESSUNO

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. **Attività Normativa:** Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.

CONSIGLIO COMUNALE		
28/07/2014	29	APPROVAZIONE REGOLAMENTO DELL'AREA DI SGAMBAMENTO CANI.
28/07/2014	21	APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC).
17/03/2014	7	ESAME ED APPROVAZIONE MODIFICHE AL REGOLAMENTO COMUNALE IN MATERIA DI DISCIPLINA DEL CONTRIBUTO DI COSTRUZIONE.
11/11/2013	45	MODIFICA REGOLAMENTO COMUNALE PER I LAVORI, LE FORNITURE E I SERVIZI IN ECONOMIA.
19/07/2013	33	APPROVAZIONE DEL PIANO CIMITERIALE, DEL REGOLAMENTO DI POLIZIA MORTUARIA E DEI SERVIZI CIMITERIALI.
19/07/2013	22	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI (TARES).
30/04/2013	15	MODIFICA PARZIALE DELL'ART. 25 DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER I LAVORI, LE FORNITURE E I SERVIZI IN ECONOMIA.
11/03/2013	12	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEI CONTROLLI INTERNI.
29/06/2012	24	ESAME ED APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE IN MATERIA DI DISCIPLINA DEL CONTRIBUTO DI COSTRUZIONE.
29/06/2012	23	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER LE MONETIZZAZIONI DEGLI STANDARD URBANISTICI.
02/04/2012	8	ESAME ED APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO ALBO ASSOCIAZIONI COMUNALI.
19/12/2011	57	MODIFICA REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA TARIFFA PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI.
28/11/2011	41	REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO TRIBUTARIO.
06/09/2011	32	INTEGRAZIONE REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE.
29/03/2011	15	ESAME ED APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA VIDEOSORVEGLIANZA.
21/12/2015	59	APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELLA CONCESSIONE DELLA CITTADINANZA ONORARIA
21/12/2015	58	MODIFICHE REGOLAMENTO COMMISSIONE MENSE SCOLASTICHE APPROVATO CON DELIBERA DI C.C. N. 13 DEL 17/04/2002.
11/11/2015	42	MODIFICA DEL REGOLAMENTO DI POLIZIA MORTUARIA E DEI SERVIZI CIMITERIALI
28/07/2015	23	MODIFICA REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) - PARTE TARI.
29/04/2015	11	ART BONUS - INCENTIVO ALLE DONAZIONI PRIVATE MEDIANTE CREDITO D'IMPOSTA PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE. APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER IL CREDITO D'IMPOSTA COMUNALE

GIUNTA COMUNALE		
29/12/2014	176	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DEGLI STRUMENTI INFORMATICI DEL COMUNE DI FLERO.
03/12/2014	157	APPROVAZIONE REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DELLA MISURAZIONE, VALUTAZIONE E INTEGRITÀ E TRASPARENZA DELLA PERFORMANCE.
03/12/2014	155	MODIFICA VIGENTE REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI.
07/04/2014	37	ADESIONE AL PROGETTO 'DOTE COMUNE'. APPROVAZIONE PROTOCOLLO DI INTESA E CONVENZIONE DI TIROCINIO FORMATIVO EXTRACURRICOLARE. PRESA D'ATTO DEL REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO.
10/12/2012	141	ADESIONE AL PROGETTO 'DOTE COMUNE'. APPROVAZIONE PROTOCOLLO DI INTESA PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI 'DOTE COMUNE' E DELLA CONVENZIONE DI TIROCINIO FORMATIVO EXTRACURRICOLARE. PRESA D'ATTO DEL REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO DOTE-COMUNE.
19/09/2012	105	DIRETTIVA AGLI UFFICI COMUNALI AI SENSI DELL'ART.3 DEL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'ACCERTAMENTO CON ADESIONE AI TRIBUTI COMUNALI
29/02/2012	24	CRITERI PER LA DETERMINAZIONE DELLA MONETIZZAZIONE DELLO STANDARD URBANISTICO: APPROVAZIONE DELLA PROPOSTA DI REGOLAMENTO PER LE MONETIZZAZIONI E DIRETTIVE ALL'UFFICIO TECNICO COMUNALE.
02/03/2011	43	RICHIESTA ALLA GIUNTA REGIONALE DI AUTORIZZAZIONE ALL'ESCLUSIONE DELLA DISCIPLINA DEL REGOLAMENTO REGIONALE 10 FEBBRAIO 2004, N. 1 DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA' COMUNALE DESTINATI ALL'ASSEGNAZIONE IN LOCAZIONE A PERSONE ANZIANE RESIDENTI A FLERO.
02/03/2011	42	REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DELLE PROCEDURE DI PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO ON-LINE. VARIAZIONE ART. 4.

2. Attività tributaria.

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

2.1.1. ICI/Imu/TASI: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu);

Aliquote ICI/IMU	2011	2012	2013	2014	2015
Aliquota abitazione principale	4.5‰ (CATEGORIE A1-A8-A9)	5‰	5‰	4,5‰ (CATEGORIE A1-A8-A9)	4,5‰ (CATEGORIE A1-A8-A9)
Detrazione abitazione principale	103,29	200,00 + 50,00 PER FIGLI	200,00 + 50,00 PER FIGLI	NESSUNA	NESSUNA
Altri immobili	6‰	8,6‰	8,6‰	7,1‰	7,1‰
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	---	1‰	1‰	ESENTI	ESENTI

Aliquote TASI	2011	2012	2013	2014	2015
Aliquota abitazione principale	---	---	---	2‰	2‰
Detrazione abitazione principale	---	---	---	IN BASE ALL'ISEE MAX 50% IMPOSTA	IN BASE ALL'ISEE MAX 50% IMPOSTA
Altri immobili	---	---	---	2,5‰	2,5‰
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	---	---	---	0,8‰	0,8‰

2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2011	2012	2013	2014	2015
Aliquota massima	0.2%	0,7%	0,7%	0,8%	0,8%
Fascia esenzione	NESSUNA	NESSUNA	NESSUNA	7.500,00	7.500,00
Differenziazione aliquote	NO	SI	SI	SI	SI

2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti	2011	2012	2013	2014	2015
Tipologia di prelievo	TIA	TIA	TARES	TARI	TARI
Tasso di copertura	100%	100%	100%	100%	100%
Costo del servizio procapite	126.99	129,40	129,81	129,39	126.63

3. Attività amministrativa.

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni: analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUOEL.

REGOLAMENTO APPROVATO IN DATA 11/03/2013 CON VERBALE N. 12 DEL CONSIGLIO COMUNALE. TUTTI GLI UFFICI VENGONO COINVOLTI. IN PARTICOLARE IL SEGRETARIO COMUNALE SI OCCUPA DEL CONTROLLO AMMINISTRATIVO E L'UFFICIO FINANZIARIO DELL'ENTE DI QUELLI ECONOMICO-CONTABILI.

3.1.1. Controllo di gestione: indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

- **Personale:** a titolo di esempio, razionalizzazione della dotazione organica e degli uffici;
L'ENTE HA UNA NOTEVOLE SCARSITA' DI PERSONALE PER CUI QUEST'ASPETTO NON E' STATO CONSIDERATO IN QUANTO IMPERCORRIBILE.
- **Lavori pubblici:** a titolo di esempio, quantità investimenti programmati e impegnati a fine del periodo (elenco delle principali opere);
L'OPERA PRINCIPALE E' RAPPRESENTATA DALLA COSTRUZIONE DEI NUOVI ASILI, 2 EDIFICI, IL COMPLETAMENTO DELL'AUDITORIUM E LA COSTRUZIONE DEL CENTRO COTTURA. LA SISTEMAZIONE DELL'IMPIANTO SPORTIVO DI VIA SAN MARTINO. LA SISTEMAZIONE DI VILLA GRASSEN. OPERE STRADALI PER RISOLVERE ALCUNE CRITICITA'. AMPLIAMENTO CIMITERO COMUNALE.
- **Gestione del territorio:** a titolo di esempio, numero complessivo e tempi di rilascio delle concessioni edilizie all'inizio e alla fine del mandato;

Anno 2011

DIA	91	di iniziativa privata
Permessi di costruire	19	tempo medio 34 giorni
Scia	11	di iniziativa privata
CILA	26	di iniziativa privata
Agibilità	75	tempo medio 18 giorni
Piani attuativi	01	tempo medio 67 giorni

Anno 2015

DIA	22	di iniziativa privata
Permessi di costruire	29	tempo medio 32 giorni
Scia	56	di iniziativa privata
CILA	47	di iniziativa privata
CIL	17	di iniziativa privata
Agibilità	17	tempo medio 16 giorni
Piani attuativi	01	tempo medio 64 giorni

- **Istruzione pubblica:** a titolo di esempio, sviluppo servizio mensa e trasporto scolastico con aumento ricettività del servizio dall'inizio alla fine del mandato;

Anno 2011

Mensa	510
Trasporto scolastico	92

Anno 2015

Mensa	524
Trasporto scolastico	97

- **Ciclo dei rifiuti:** a titolo di esempio, percentuale della raccolta differenziata all'inizio del mandato e alla fine;

Anno 2011	40,48%	-	Anno 2015	95,96* (dato provvisorio)
-----------	--------	---	-----------	---------------------------

- Sociale: a titolo di esempio, livello di assistenza agli anziani e all'infanzia all'inizio e alla fine del mandato;

Anno 2011

SAD	27
Ad personam minori	11
ADM	3

Anno 2015

SAD	19
Ad personam minori	13
ADM	4

3.1.2. Controllo strategico: indicare, in sintesi, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi definiti, ai sensi dell'art. 147 – ter del Tuoel, in fase di prima applicazione, per i comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti, a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015: **NON RICORRE LA FATTISPECIE**

3.1.3. Valutazione delle performance: Indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.lgs n. 150/2009:

IL REGOLAMENTO PER DISCIPLINA PER LA MISURAZIONE, VALUTAZIONE E INTEGRITÀ E TRASPARENZA DELLA PERFORMANCE E' STATO APPROVATO CON ATTO N. 157 DEL 03/12/2014 DALLA GIUNTA COMUNALE. I CRITERI VENGONO STABILITI NEL REGOLAMENTO. LA VALUTAZIONE E DI COMPETENZA DEL SEGRETARIO COMUNALE IN QUALITÀ DI NUCLEO DI VALUTAZIONE.

3.1.4. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 – quater del TUOEL: descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra.

L'ENTE HA PARTECIPAZIONI IN:

1 SOCIETÀ (COGEME SPA) 0,007%;

1 CONSORZIO (BRESCIA ENERGIA E SERVIZI) 1,35%;

1 ENTE PARCO (PARCO AGRICOLO REGIONALE DEL MONTE NETTO) 25%;

1 AZIENDA TERRITORIALE PER I SERVIZI ALLA PERSONA (AMBITO BS EST) 8,90%.

I CONTROLLI POSTI IN ESSERE POSSONO ESSERE RIASSUNTI NELLA RICHIESTA DI DATI E INFORMAZIONI, E NELLA PRESENTAZIONE PERIODICA DA PARTE DELLE SOCIETÀ DEI DOCUMENTI CONTABILI (BILANCI E RENDICONTI).

PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2011	2012	2013	2014	2015	Percentuale di incremento/dec remento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	5.590.737,15	5.810.292,25	6.088.626,22	6.132.065,74	6.268.683,56	12,13
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	604.688,41	356.079,91	526.644,05	991.783,41	2.265.091,06	274,59
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	6.195.425,56	6.166.372,16	6.615.270,27	7.123.849,15	8.533.774,62	37,74

SPESE (IN EURO)	2011	2012	2013	2014	2015	Percentuale di incremento/dec remento rispetto al primo anno
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	5.109.464,27	5.289.603,28	5.711.999,34	5.280.227,71	5.703.571,23	11,63
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	635.914,85	646.632,23	926.981,73	961.321,46	5.709.677,01	797,87
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	181.936,94	502.017,53	770.924,06	17.964,40	14.247,37	-92,17
TOTALE	5.927.316,06	6.438.253,04	7.409.905,13	6.259.513,57	11.427.495,61	92,79

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2011	2012	2013	2014	2015	Percentuale di incremento/dec remento rispetto al primo anno
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	387.732,52	346.931,29	348.014,78	327.255,11	930.859,39	140,08
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	387.732,52	346.931,29	348.014,78	327.255,11	930.859,39	140,08

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2011	2012	2013	2014	2015
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	5.590.737,15	5.810.292,25	6.088.626,22	6.132.065,74	6.268.683,56
Spese titolo I	5.109.464,27	5.289.603,28	5.711.999,34	5.280.227,71	5.703.571,23
Rimborso prestiti parte del titolo III	181.936,94	152.402,22	65.153,57	17.964,40	14.247,37
Saldo di parte corrente	299.335,94	368.286,75	311.473,31	833.873,63	550.864,96

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2011	2012	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	604.688,41	356.079,91	526.644,05	991.783,41	2.265.091,06
Entrate titolo V **	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale titoli (IV+V)	604.688,41	356.079,91	526.644,05	991.783,41	2.265.091,06
Spese titolo II	635.914,85	646.632,23	926.981,73	961.321,46	5.709.677,01
Differenza di parte capitale	-31.226,44	-290.552,32	-400.337,68	30.461,95	-3.444.585,95
Entrate correnti destinate ad investimenti	299.335,94	368.286,75	311.473,31	833.873,63	550.864,96
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	1.240.700,00	163.384,69	522.647,69	1.497.004,00	5.782.016,85
SALDO DI PARTE CAPITALE	1.508.809,50	241.119,12	433.783,32	2.361.339,58	2.888.295,86

** Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.

ANNO 2011

Riscossioni	(+)	5.989.205,86
Pagamenti	(-)	4.695.942,60
Differenza	(+)	1.293.263,26
Residui attivi	(+)	593.952,22
Residui passivi	(-)	1.619.105,98
Differenza		-1.025.153,76
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	268.109,50

ANNO 2012

Riscossioni	(+)	5.645.838,51
Pagamenti	(-)	4.939.543,73
Differenza	(+)	706.294,78
Residui attivi	(+)	867.464,94
Residui passivi	(-)	1.845.640,60
Differenza		-978.175,66
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	-271.880,88

ANNO 2013

Riscossioni	(+)	6.120.683,31
Pagamenti	(-)	5.679.075,02
Differenza	(+)	441.608,29
Residui attivi	(+)	842.601,74
Residui passivi	(-)	2.078.844,89
Differenza		-1.236.243,15
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	-794.634,86

ANNO 2014

Riscossioni	(+)	6.104.238,00
Pagamenti	(-)	4.865.520,90
Differenza	(+)	1.238.717,10
Residui attivi	(+)	1.346.866,26
Residui passivi	(-)	1.721.247,78
Differenza		-374.381,52
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	864.335,58

ANNO 2015

Riscossioni	(+)	8.051.082,08
Pagamenti	(-)	7.111.328,67
Differenza	(+)	939.753,41
Residui attivi	(+)	1.413.551,93
Residui passivi	(-)	5.247.026,33
Differenza		-3.833.474,40
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	-2.893.720,99

Risultato di amministrazione di cui:	2011	2012	2013	2014	2015
Vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	356.376,28
Per spese in conto capitale	0,00	0,00	1.126.878,36	1.413.309,60	0,00
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Non vincolato	4.646.679,80	4.488.202,55	3.708.209,14	4.619.493,50	165.057,71
Totale	4.646.679,80	4.488.202,55	4.835.087,50	6.032.803,10	521.433,99

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2011	2012	2013	2014	2015
Fondo cassa al 31 dicembre	7.263.305,27	7.081.874,29	6.591.596,45	6.372.607,64	7.172.419,61
Totale residui attivi finali	1.245.248,89	972.205,09	1.036.481,52	1.597.764,08	1.727.991,18
Totale residui passivi finali	3.861.874,36	3.565.876,83	2.792.990,47	1.937.568,62	5.305.914,09
FPV	---	---	---	---	3.073.062,71
Risultato di amministrazione	4.646.679,80	4.488.202,55	4.835.087,50	6.032.803,10	521.433,99
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2011	2012	2013	2014	2015
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti in sede di assestamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento	1.240.700,00	163.384,69	522.647,69	1.497.004,00	5.782.016,85
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	349.615,31	705.770,39	0,00	0,00
Totale	1.240.700,00	513.000,00	1.228.418,08	1.497.004,00	5.782.016,85

4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato (certificato consuntivo-quadro 11) *

RESIDUI ATTIVI Primo anno del mandato 2011	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	299.484,81	299.484,81	0,00	0,00	299.484,81	0,00	267.546,13	267.546,13
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	104.068,46	104.068,45	0,00	0,01	104.068,45	0,00	79.066,26	79.066,26
Titolo 3 - Extratributarie	256.613,25	133.291,34	1.492,05	63.641,22	194.464,08	61.172,74	232.513,51	293.686,25
Parziale titoli 1+2+3	660.166,52	536.844,60	1.492,05	63.641,23	598.017,34	61.172,74	579.125,90	640.298,64
Titolo 4 - In conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Accensione di prestiti	590.123,93	0,00	0,00	0,00	590.123,93	590.123,93	0,00	590.123,93
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	6.356,22	6.129,46	0,00	226,76	6.129,46	0,00	14.826,32	14.826,32
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	1.256.646,67	542.974,06	1.492,05	63.867,99	1.194.270,73	651.296,67	593.952,22	1.245.248,89

*Ripetere la tabella per l'ultimo anno del mandato.

RESIDUI ATTIVI Ultimo anno del mandato 2015	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	1.131.178,83	899.223,24	0,00	28.680,36	1.102.498,47	203.275,23	984.628,98	1.187.904,21
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	750,00	750,00	0,00	0,00	750,00	0,00	6.500,00	6.500,00
Titolo 3 - Extratributarie	197.843,84	107.095,57	5.178,75	119,87	202.902,72	95.807,15	318.027,16	413.834,31
Parziale titoli 1+2+3	1.329.772,67	1.007.068,81	5.178,75	28.800,23	1.306.151,19	299.082,38	1.309.156,14	1.608.238,52
Titolo 4 - In conto capitale	260.718,53	24.485,20	0,00	220.876,46	39.842,07	15.356,87	100.000,00	115.356,87
Titolo 5 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	7.272,88	7.231,53	0,48	41,83	7.231,53	0,00	4.395,79	4.395,79
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	1.597.764,08	1.038.785,54	5.179,23	249.718,52	1.353.224,79	314.439,25	1.413.551,93	1.727.991,18

RESIDUI PASSIVI Primo anno del mandato 2011	Iniziali	Pagati	Maggi ori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 – Spese correnti	1.403.275,87	1.253.023,65	0,00	57.967,28	1.345.308,59	92.284,94	992.165,10	1.084.450,04
Titolo 2 – Spese in conto capitale	5.731.383,63	695.107,98	0,00	2.892.099,41	2.839.284,22	2.144.176,24	575.207,07	2.719.383,31
Titolo 3 – Spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Spese per servizi per conto di terzi	34.456,33	28.095,23	0,00	53,90	34.402,43	6.307,20	51.733,81	58.041,01
Totale titoli 1+2+3+4	7.169.115,83	1.976.226,86	0,00	2.950.120,59	4.218.995,24	2.242.768,38	1.619.105,98	3.861.874,36

*Ripetere la tabella per l'ultimo anno del mandato.

RESIDUI PASSIVI Ultimo anno del mandato 2015	Iniziali	Pagati	Maggi ori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 – Spese correnti	1.209.149,12	1.044.539,55	0,00	142.375,33	1.066.773,79	22.234,24	1.006.256,11	1.028.490,35
Titolo 2 – Spese in conto capitale	700.468,98	113.313,20	0,00	557.552,29	142.916,69	29.603,49	3.959.896,80	3.989.500,29
Titolo 3 – Spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Spese per servizi per conto di terzi	27.950,52	20.874,23	0,00	26,26	27.924,26	7.050,03	280.873,42	287.923,45
Totale titoli 1+2+3+4	1.937.568,62	1.178.726,98	0,00	699.953,88	1.237.614,74	58.887,76	5.247.026,33	5.305.914,09

4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12.2015	2012 e precedenti	2013	2014	2015	Totale residui da ultimo rendiconto Anno 2015
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	0,00	77.707,35	125.567,88	984.628,98	1.187.904,21
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	0,00	0,00	0,00	6.500,00	6.500,00
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	95.807,15	0,00	0,00	318.027,16	413.834,31
Totale	95.807,15	77.707,35	125.567,88	1.309.156,14	1.608.238,52
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	15.356,87	0,00	0,00	100.000,00	115.356,87
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	15.356,87	0,00	0,00	100.000,00	115.356,87
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	0,00	0,00	0,00	4.395,79	4.395,79
TOTALE GENERALE	111.164,02	77.707,35	125.567,88	1.413.551,93	1.727.991,18

Residui passivi al 31.12.2015	2012 e precedenti	2013	2014	2015	Totale residui da ultimo rendiconto Anno 2015
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	500,00	3.007,83	18.726,41	1.006.256,11	1.028.490,35
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	29.603,49	3.959.896,80	3.989.500,29
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	5.300,00	752,90	997,13	280.873,42	287.923,45
TOTALE GENERALE	5.800,00	3.760,73	49.327,03	5.247.026,33	5.305.914,09

4.2. Rapporto tra competenza e residui

	2011	2012	2013	2014	2015
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	0,51%	1,25%	1,42%	2,14%	22,14%

5. Patto di Stabilità interno.

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge:

2011	2012	2013	2014	2015
S	S	S	S	S
RISPETTATO	RISPETTATO	RISPETTATO	RISPETTATO	RISPETTATO

6. Indebitamento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2011	2012	2013	2014	2015
Residuo debito finale	2.070.050,45	1.917.648,22	912.755,31	189.020,52	174.773,15
Popolazione residente	8641	8667	8692	8765	8732
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	239,56	221,26	105,01	21,57	20,02

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2011	2012	2013	2014	2015
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUOEL)	2,70%	2,60%	1,79%	0,92%	0,83%

6.3. Utilizzo strumenti di finanza derivata: Indicare se nel periodo considerato l'ente ha in corso contratti relativi a strumenti derivati. Indicare il valore complessivo di estinzione dei derivati in essere indicato dall'istituto di credito contraente, valutato alla data dell'ultimo consuntivo approvato.

Il Comune di Flero non ha strumenti di finanza derivata.

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOEL:

Anno 2011*

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	99.835,00	Patrimonio netto	20.353.261,00
Immobilizzazioni materiali	23.194.277,00		
Immobilizzazioni finanziarie	104.592,00		
rimanenze	0,00		
crediti	1.303.917,00		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	8.418.677,00
Disponibilità liquide	7.263.305,00	debiti	3.212.838,00
Ratei e risconti attivi	18.850,00	Ratei e risconti passivi	0,00
totale	31.984.776,00	totale	31.984.776,00

*Ripetere la tabella. Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

Anno 2014*

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	523.964,31	Patrimonio netto	21.676.033,82
Immobilizzazioni materiali	22.712.785,75		
Immobilizzazioni finanziarie	103.921,54		
rimanenze	0,00		
crediti	1.665.292,08		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	8.298.438,70
Disponibilità liquide	6.372.607,64	debiti	1.426.120,16
Ratei e risconti attivi	22.021,36	Ratei e risconti passivi	0,00
totale	31.400.592,68	totale	31.400.592,68

7.2. Conto economico in sintesi.

Riportare quadro 8 quinquies del certificato al conto consuntivo

Anno 2011

VOCI DEL CONTO ECONOMICO	Codice	Importo
A) Proventi della gestione	8 275	5.564.067,00
B) Costi della gestione di cui:	8 280	5.844.245,00
- quote di ammortamento d'esercizio	8 285	909.475,00
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate:	8 290	0,00
- utili	8 295	0,00
- interessi su capitale di dotazione	8 300	0,00
- trasferimenti ad aziende speciali e partecipate (7)	8 305	0,00
D.20) Proventi finanziari	8 310	11.771,00
D.21) Oneri finanziari	8 315	137.288,00
E) Proventi ed Oneri straordinari		
- Proventi	8 320	111.958,00
- Insussistenze del passivo	8 321	58.021,00
- Sopravvenienze attive	8 322	53.937,00
- Plusvalenze patrimoniali	8 323	0,00
- Oneri	8 325	159.424,00
- Insussistenze dell'attivo	8 326	62.376,00
- Minusvalenze patrimoniali	8 327	0,00
- Accantonamento per svalutazione crediti	8 328	53.937,00
- Oneri straordinari	8 329	43.111,00
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	8 330	-453.161,00

Anno 2014

VOCI DEL CONTO ECONOMICO	Codice	Importo
A) Proventi della gestione	8 275	6.129.925,71
B) Costi della gestione di cui:	8 280	5.960.355,26
quote di ammortamento di esercizio	8 285	735.958,55
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate:	8 290	-5.200,00
utili	8 295	,00
interessi su capitale di dotazione	8 300	,00
trasferimenti ad aziende speciali e partecipate (7)	8 305	5.200,00
D.20) Proventi finanziari	8 310	2.140,03
D.21) Oneri finanziari	8 315	30.841,21
E) Proventi e oneri straordinari		
Proventi	8 320	843.785,67
Insussistenze del passivo	8 321	564.996,75
Sopravvenienze attive	8 322	278.788,92
Plusvalenze patrimoniali	8 323	,00
Oneri	8 325	30.923,48
Insussistenze dell'attivo	8 326	16.239,19
Minusvalenze patrimoniali	8 327	,00
Accantonamento per svalutazione crediti	8 328	,00
Oneri straordinari	8 329	14.684,29
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	8 330	948.531,46

7.3. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Quadro 10 e 10 bis del certificato al conto consuntivo

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore.

Al momento non esistono debiti fuori bilancio da riconoscere.

8. Spesa per il personale.

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	1.077.881,60	1.076.822,74	1.075.861,10	1.074.361,60	1.075.681,81
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	1.076.822,74	1.075.861,10	1.074.361,60	1.074.055,12	ND
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	21,07%	20,34%	18,81%	20,34%	ND

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
Spesa personale* Abitanti	1.076.822,74/8641 124,62	1.075.861,10/8667 124,13	1.074.361,60/8692 123,60	1.074.055,12/8765 122,54	ND

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
Abitanti	8641/31	8667/31	8692/31	8765/31	8732/30
Dipendenti	278,74	279,58	280,39	282,74	291,07

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

NEL CORSO DEL QUINQUENNIO 2011-2015 NON SONO STATI INSTAURATI RAPPORTI DI LAVORO FLESSIBILE

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

NESSUNA

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

SI NO X NON SUSSISTE LA FATTISPECIE

8.7. Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2011	2012	2013	2014	2015
Fondo risorse decentrate	77.557,46	70.980,86	74.266,70	76.052,95	74.018,86

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

NESSUNA ESTERNALIZZAZIONE

PARTE IV – Rilievi degli organismi esterni di controllo.

1. Rilievi della Corte dei conti

- Attività di controllo: indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto;

RILIEVO SUL RENDICONTO 2013. PROCEDURA ARCHIVIATA IN DATA 16/11/2015.

Il Magistrato istruttore, dott.ssa Laura De Rentiis

VISTO

il questionario del Comune di Flero (BS) relativo al consuntivo per l'anno 2013

RILEVATO

che non è stata rispettata la disposizione prevista dal comma 28 art. 9 del D.L. 78/2010;

CONSIDERATO

che per quanto precede l'ente ha comunicato che *si sta adeguando alle prescrizioni previste e che il rapporto di lavoro a tempo determinato è cessato in data 04.07.2014 senza essere rinnovato e che nell'anno 2014 la spesa rientrerà nel limite di legge*, e che non si ravvisano altre ragioni per la convocazione in adunanza collegiale,

P.Q.M.

ne dispone l'archiviazione ma invita l'ente al rispetto delle imposizioni di legge in particolare quelle previste dal comma 28 art. 9 del D.L. 78/2010.

Si riserva ogni indagine su eventuali partecipazioni possedute dall'ente locale.

- Attività giurisdizionale: indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportare in sintesi il contenuto.

NESSUNA SENTENZA

2. Rilievi dell'Organo di revisione: indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto.

NESSUN RILIEVO NEL QUINQUIENNIO 2011-2015

Parte V – 1. Azioni intraprese per contenere la spesa: descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato:
LA SPESA VIENE COSTANTEMENTE TENUTA SOTTO CONTROLLO CERCANDO DI RAZIONALIZZARE L'UTILIZZO DELLE RISORSE DISPONIBILI.

IL LIVELLO E' CONTENUTO PER CUI ULTERIORI INTERVENTI PROVOCHEREBBERO IL MALFUNZIONAMENTO DEI SERVIZI EROGATI.

Parte V – 1. Organismi controllati: descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012:

1.1. Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del dl 112 del 2008?

SI NO X NON SUSSISTE LA FATTISPECIE

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

SI NO X NON SUSSISTE LA FATTISPECIE

1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.

Esternalizzazione attraverso società:

NON RICORRE LA FATTISPECIE

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 20___*							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.							
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;							
l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.							
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.							
(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.							
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.							
(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.							
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.							

*Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.

1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):

- Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla Persona – Brescia Est

(Certificato preventivo-quadro 6 quater)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2011*							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
5	006	007		2.205.175,00	8,90	103.466,00	42.818,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;
l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni.
Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.

(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.

(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.

(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

*Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.

- Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla Persona – Brescia Est

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2015*							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
5	006	007		2.713.984,00	8,90	98.618,00	49,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;
l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni.
Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.

(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.

(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.

(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

1.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

NON RICORRE LA FATTISPECIE

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura

Tale è la relazione di fine mandato del COMUNE DI FLERO che è stata trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica in data

Flero, Li 15/04/2016



Il SINDACO
Pedersoli Nadia

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico – finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuoel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Flero, Li 18/04/2016

L'organo di revisione economico finanziario ¹
Dot. Enrico Facchetti

¹ Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione. Nel caso di organo di revisione economico finanziario composto da tre componenti è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti i tre i componenti.